Laboratorio 11 - Simulazione

Esercizio filtro

Definizione: La codifica compressa di una stringa di caratteri è definita da una sequenza di coppie di valori ch n , dove ch rappresenta un carattere, mentre n>0 è il numero di volte che il carattere ch viene ripetuto.

Esempio: Alla sequenza di valori e 3 a 4, corrisponde la stringa eeeaaaa, ovvero il carattere 'e', ripetuto 3 volte, seguito dal carattere 'a', ripetuto 4 volte.

Scrivere un programma che legga da **riga di comando** la codifica compressa di una stringa di caratteri e stampi a video la stringa non compressa.

Si assuma che ogni carattere dato in input appartenenga all'alfabeto inglese e sia quindi codificato all'interno dello standard US-ASCII (integrato nello standard Unicode).

Si assuma inoltre che la sequenza di valori specificata a riga di comando sia nel formato corretto e includa almeno una coppia $\begin{bmatrix} ch & n \end{bmatrix}$.

Esempi d'esecuzione:

```
$ go run esercizio_filtro.go e 3 r 4 Y 3
eeerrrrYYY

$ go run esercizio_filtro.go R 3 A 1 B 10
RRRABBBBBBBBB

$ go run esercizio_filtro.go W 2
WW

$ go run esercizio_filtro.go r 3 P 4
rrrPPPP
```

Test automatico:

L'esercizio filtro è considerato esatto **solo se** eseguendo il comando go test esercizio_filtro.go esercizio_filtro_test.go si ottiene un output simile al seguente:

```
$ go test esercizio_filtro.go esercizio_filtro_test.go
ok command-line-arguments 0.002s
```

Invece, nel caso in cui l'output dovesse essere simile al seguente

significa che i casi testati e riportati nell'esempio d'esecuzione non sono stati eseguiti in modo corretto, ed il filtro è considerato errato.

Esercizio 1

Scrivere un programma che legga da **riga di comando** una sequenza di stringhe di caratteri (parole di senso compiuto rispetto alla lingua italiana).

La **prima parola** specificata nella sequenza letta è in **posizione 0** (nella sequenza letta), la **seconda parola** specificata nella sequenza letta è in **posizione 1**, la **terza parola** specificata nella sequenza letta è in **posizione 2**, etc.

Il programma deve ristampare a video la sequenza di parole lette come mostrato nell'**Esempio** d'esecuzione:

- ogni parola viene ristampata alternando caratteri in maiuscolo a caratteri in minisculo;
- le parole specificate in posizione pari nella sequenza letta vengono ristampate a video incominciando con un carattere maiuscolo, mentre quelle in posizione dispari incominciano con un carattere minuscolo.

Si assuma inoltre che la sequenza di valori specificata a riga di comando sia nel formato corretto e includa almeno una stringa.

Oltre alla funzione main() il programma deve includere le seguenti funzioni:

 TrasformaParola(parola string, posizione int) (parolaTrasformata string) che riceve in input un valore string ed un valore int nei parametri parola e posizione, e restituisce nella variabile parolaTrasformata un valore string in cui i caratteri di parola compaiono alternativamente in maiuscolo e in minuscolo: se posizione è pari, il primo carattere in parolaTrasformata è maiuscolo, altrimenti il primo carattere in parolaTrasformata è minuscolo,

```
$ go run esercizio_1.go ciao mondo
CiAo mOnDo

$ go run esercizio_1.go esame di programmazione
EsAmE dI PrOgRaMmAzIoNe
```

\$ go run esercizio_1.go gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto GeNnAiO fEbBrAiO MaRzO aPrIlE MaGgIo gIuGnO LuGlIo aGoStO

Esercizio 2

Scrivere un programma che:

- legga da **riga di comando** una stringa s definita da caratteri appartenenti all'alfabeto inglese (e quindi codificati all'interno dello standard US-ASCII (integrato nello standard Unicode));
- stampi a video tutte le sottostringhe di caratteri presenti in s che:
 - i. iniziano e finiscono con lo stesso carattere;
 - ii. sono formate da almeno 3 caratteri.

Ciascuna sottostringa deve essere stampata un'unica volta, riportando il relativo numero di occorrenze della sottostringa in s (cfr. **Esecuzione d'esecuzione**).

Le sottostringhe devono essere stampate in ordine di lunghezza (dalla più lunga alla più corta).

Se non esistono sottostringhe che soddisfano le condizioni 1 e 2, il programma non deve stampare nulla.

Si noti che una sottostringa può essere contenuta in un'altra sottostringa più lunga.

Si assuma che la stringa specificata a riga di comando sia nel formato corretto e includa almeno 3 caratteri.

```
$ go run esercizio_2.go abbabba
abbabba -> Occorrenze: 1
bbabb -> Occorrenze: 1
babb -> Occorrenze: 1
abba -> Occorrenze: 2
bbab -> Occorrenze: 1
bab -> Occorrenze: 1
$ go run esercizio_2.go abcacba
abcacba -> Occorrenze: 1
bcacb -> Occorrenze: 1
abca -> Occorrenze: 1
acba -> Occorrenze: 1
cac -> Occorrenze: 1
$ go run esercizio_2.go eabcacf
abca -> Occorrenze: 1
cac -> Occorrenze: 1
```

```
$ go run esercizio_2.go eabbcabcbf
bbcabcb -> Occorrenze: 1
bcabcb -> Occorrenze: 1
abbca -> Occorrenze: 1
bbcab -> Occorrenze: 1
cabc -> Occorrenze: 1
bcab -> Occorrenze: 1
bcab -> Occorrenze: 1
$ go run esercizio_2.go abcce
```

Esercizio 3

Parte 1

Scrivere un programma che legga da **standard input** una sequenza di righe di testo, ognuna delle quali descrive un punto sul piano cartesiano.

Ogni riga di testo è una stringa che specifica l'etichetta del punto (ad es.: A, B, ...), l'ascissa e l'ordinata del punto nel seguente formato:

```
etichetta;x;y
```

Esempio: Si ipotizzi che vengano inserite da standard input le seguenti di righe di testo:

```
A;10.0;2.0
B;11.5;3.0
C;8.0;1.0
```

tali righe specificano 3 punti: A(10, 2), B(11.5, 3) e C(8, 1).

Definire la struttura Punto per memorizzare l'etichetta, l'ascissa e l'ordinata di un punto sul piano cartesiano.

Implementare una funzione NuovoTragitto() (tragitto []Punto) che:

- 1. legge da **standard input** una sequenza di righe di testo nel formato *etichetta;x;y,* terminando la lettura quando viene letto l'indicatore End-Of-File (EOF);
- 2. restituisce un valore []Punto nella variabile tragitto in cui è memorizzata la sequenza di istanze del tipo Punto inizializzate con i valori letti da standard input. L'ordine dei punti all'interno della slice tragitto deve rispettare l'ordine in cui i corrispondenti valori sono stati letti da standard input.

Si assuma che:

- le righe di testo lette da standard input siano nel formato corretto;
- la tripla di valori presente in ogni riga specifichi correttamente un punto sul piano cartesiano;
- vengano lette da **standard input** almeno 2 righe di testo.

Parte 2

I punti letti da **standard input** nella parte 1 dell'esercizio definiscono un *tragitto*. Ogni coppia di punti consecutivi definisce una *tratta* del tragitto.

La lunghezza di ciascuna tratta del tragitto è pari alla distanza euclidea tra i due punti che definiscono la tratta. Per esempio, la lunghezza della tratta \overline{AB} , è pari alla distanza euclidea tra i punti \overline{A} e \overline{B} : $((x_A-x_B)^2+(y_A-y_B)^2)^{1/2}$.

La lunghezza del tragitto è data dalla somma delle lunghezze delle sue tratte.

Una volta terminata la fase di lettura (Parte 1), il programma deve:

- stampare a video la lunghezza totale del tragitto;
- stampare a video la rappresentazione string del primo punto del tragitto che si incontra dopo aver percorso più della metà della lunghezza del tragitto.

Oltre alla funzione main(), devono essere definite ed utilizzate almeno le seguenti funzioni:

- Distanza(p1, p2 Punto) float64 che riceve in input due punti nei parametri p1 e p2 e restituisce un valore float64 pari alla distanza euclidea tra i punti rappresentati da p1 e p2;
- String(p Punto) string che riceve in input un punto nel parametro p e restituisce un valore string che corrisponde alla rappresentazione string di p nel formato etichetta = (x, y);
- Lunghezza(tragitto []Punto) float64 che riceve in input una slice di punti nel parametro tragitto e restituisce un valore float64 pari alla lunghezza del tragitto rappresentato da tragitto.

```
$ cat punti1
A;10.0;2.0
B;11.5;3.0
C;8.0;1.0
D;3;4
E;1;0
F;-1;5
$ go run esercizio_3.go < punti1
Lunghezza percorso: 21.522
Punto oltre metà: D = (3.0, 4.0)</pre>
```

```
$ cat punti2
A;0;0
B;4;0
C;4;4
D;0;4
E;0;0
$ go run esercizio_3.go < punti2
Lunghezza percorso: 16.000
Punto oltre metà: D = (0.0, 4.0)</pre>
```

Esercizio 4

Scrivere un programma che legga da riga di comando due numeri interi n e d.

Il programma deve calcolare e stampare il più piccolo numero ottenibile rimuovendo d cifre decimali da n .

Esempio: Si ipotizzi che i valori di n e d siano rispettivamente 4567 e 2.

45 è il più piccolo numero ottenibile rimuovendo 2 cifre da 4567. Gli altri numeri ottenibili rimuovendo 2 cifre da 4567 sono 46, 47, 56, 57 e 67. Si noti che non è possibile considerare permutazioni delle cifre di n : rimuovendo 2 cifre da 4567, non è possibile, ad esempio, ottenere 76.

Si assuma che i valori letti da **riga di comando** siano nel formato corretto e che il numero di cifre di n sia maggiore di d.

```
$ go run esercizio_4.go 9452 2
numero migliore: 42

$ go run esercizio_4.go 1324 3
numero migliore: 1

$ go run esercizio_4.go 4612 1
numero migliore: 412

$ go run esercizio_4.go 4213 3
numero migliore: 1
```